

**ISTITUTO NAZIONALE DI
STUDI ROMANI**

**PROGRAMMA DELLE
ATTIVITÀ SCIENTIFICHE,
CULTURALI E DI TUTELA E
DIFFUSIONE DEL
PATRIMONIO PREVISTE NEL
2024**



L'anno in oggetto è il primo del nuovo triennio con finanziamenti per il 2024 – 2026. Ne consegue, ovviamente, una difficoltà a prevedere attività e costi relativi, che siamo certi di poter affrontare.

Accordi e collaborazioni con altri enti e istituzioni pubbliche nazionali, internazionali ed altro

Università degli Studi della Tuscia

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea

Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali del Ministero della Cultura

Teatro di Roma

Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli

Pontificia Università Gregoriana

Unione Internazionale degli Istituti di Archeologia Storia e Storia dell'Arte in Roma

Università di Chieti, Dipartimento di Lettere, arti e scienze sociali

Università di Roma Tor Vergata, Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Università della Tuscia, Dipartimento di Scienze Umane, della Comunicazione e del Turismo

Accademia di Belle Arti di Roma

Dipartimento di Filosofia, Comunicazione e Spettacolo (Filcospe) – Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Studi Umanistici (Dsu) – Università degli Studi Roma Tre Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (Dicea) – Sapienza Dipartimento di Storia Antropologia Religioni Arte Spettacolo (Saras) – Sapienza Dipartimento Metodi e Modelli per l'economia, il Territorio e la Finanza (Memotef)

Soprintendenza Capitolina ai BBCC

Troveranno conclusione i progetti eventualmente ancora non conclusi dall'anno precedente

ATTIVITÀ DI RICERCA 2024

Titolo progetto: I ruteni e Roma

Descrizione del progetto:

I recenti grandi sommovimenti dell'Europa centro-orientale hanno suggerito negli ultimi anni di

approfondire le tematiche inerenti a quei “popoli” che sono vissuti a cavallo fra i grandi regni e gli imperi, spartentesi quei territori. Un caso molto specifico è dato dai cosiddetti ruteni, collocati tra Cinque e Ottocento. Con questo nome sono stati designati nell’Impero asburgico sino al 1918 gli slavi orientali, ma di fatto il termine più che indicare una popolazione specifica indicava l’adesione a una chiesa, quella di Roma, e a un rito (quello “greco”) sia nel suddetto Impero, sia nella Confederazione polacco-lituana. In questa i ruteni erano gli slavi cattolici di rito bizantino, unitisi a Roma nel 1596, furono designati come ruteni.

Titolo progetto: Jubilus

Descrizione:

Il Progetto intende censire la presenza iconografico-musicale degli angeli

effigiati nelle sette Basiliche papali (San Giovanni in Laterano, San Pietro in Vaticano, San Paolo fuori le mura, Santa Maria Maggiore, San Lorenzo fuori le mura, Santa Croce in Gerusalemme, San Sebastiano fuori le mura) culminando nella Chiesa del SS. Nome di Gesù a Roma, come segno di partecipazione alla gioia della riconciliazione del popolo con Dio. L’itinerario iconografico-musicale ripercorrerà il canonico giro delle sette chiese, pia pratica dei pellegrini fin dal Medioevo, e culminerà nella fruizione della Chiesa del SS. Nome di Gesù, densa di riferimenti iconografico-musicali nel cornicione, nell’arco trionfale e catino absidale, disposti con secondo un senso teologico ed escatologico preciso, in vista della ricongiunzione dell’uomo con Dio nell’ottavo giorno.

Partner di progetto: Pontificio Consiglio della Cultura; MUSA-Museo degli Strumenti Musicali dell’Accademia nazionale di Santa Cecilia, Pontificia Università Gregoriana, La Pifarescha,

Titolo progetto: La nobiltà romana nei circuiti della sociabilità transnazionale della tarda Età moderna

Descrizione del progetto:

RICERCA BIENNALE

Nonostante una parabola politica discontinua e altalenante, la permanente natura plurale, composita e

sociali, negli spazi fisici, nelle pratiche consuetudinarie, confermando la dimensione universale della cultura romana. Ceto-custode di questa tradizione cosmopolita era l’aristocrazia cittadina, fulcro e motivo di attrattività di una sociabilità locale e internazionale che si definiva all’interno dei luoghi di ritrovo pubblici e privati della capitale pontificia e poi italiana.

Titolo progetto: Nomi di luogo nella poesia latina

RICERCA TRIENNALE

L'esito è quello di redigere un database dei nomi di luogo reali, immaginari e di difficile identificazione presenti nella poesia latina non solo dei poeti più noti, ma anche di quelli meno noti.

Di questi nomi di luogo saranno esaminati e commentati i dati archeologici, storici, geografici, con l'ausilio di documentazioni cartografiche, epigrafiche, di notizie, riferimenti di interesse culturale, militare e strategico.

Gli obiettivi sono quelli di una maggiore diffusione della cultura romana soprattutto presso le scuole, con produzione di cartografia grande scala, anche sulla base di notizie ricavate da scritti di letterati e storici latini e di ricerche moderne.

Potrebbero essere organizzate escursioni su itinerari documentati .

Il pubblico di riferimento dovrebbe essere il più ampio possibile, a cominciare proprio dagli studenti.

Il progetto può essere fattibile, per la ricchezza di materiale noto e meno noto a disposizione e per la elevata competenza dei colleghi storici, archeologi, cartografi e geografi.

CONVEGNI ORGANIZZATI PER L'ANNO 2024

Titolo del convegno: PROTAGONISTI E COLLABORATORI Studiosi provenienti dall'Europa centro-orientale presso gli archivi della Santa Sede tra il 1881 e il 1918

Descrizione:

Nel 2024 ricorre l'anniversario della morte di Vilmos Fraknói, principale figura e pioniere dell'organizzazione delle ricerche storiche ungheresi in Vaticano durante la graduale apertura delle collezioni della Santa Sede dal 1881. Fraknói avviò i lavori della Monumenta Vaticana Hungariae e nel 1890 fondò l'Istituto Storico Ungherese a Roma a proprie spese. Successivamente, diversi studiosi sono stati coinvolti nei lavori di ricerca. La funzione cruciale del ruolo svolto dai colleghi di Fraknói non è stata ancora ampiamente approfondita dalla storiografia. Esistono nuovi punti di vista, non ancora esaminati, in merito alle circostanze della permanenza degli studiosi a Roma per gli anni (1881-1919), riguardo ai piani delle ricerche, e in particolare in relazione all'eredità scientifica dello stesso Fraknói

Titolo del convegno: Viaggiatori, ambasciatori e missionari da e verso Roma.

L'esperienza religiosa e diplomatica del francescano Luis Sotelo

a 400 anni dal martirio (1624 – 2024)

Nell'ottobre del 1615 giungeva a Roma una delegazione proveniente dalla Terra del Sol Levante, organizzata da Luis Sotelo (1574-1624), frate minore osservante originario di Siviglia, e patrocinata da Date Masamune (1567-1636), daimyō di Sendai, attraverso il suo servitore e samurai Tsunenaga

Hasekura Rokuemon (1571-1622). Tale evento è passato alla storia come Keichō Ken'ō Shisetsudan (1613-1620) ovvero l'ambasceria verso l'Europa dell'era Keichō.

Con questa missione, il francescano Sotelo riusciva a congiungere i suoi interessi missionari e la sua aspirazione a essere nominato vescovo del Giappone, con gli obiettivi commerciali di Date Masamune, desideroso di stabilire relazioni mercantili dirette con la corona spagnola, senza la mediazione delle Filippine, in modo da dare vigore economico al potere centrale dell'arcipelago e sottrarlo ai signori feudali dei territori meridionali.

Questa missione, fortemente criticata e per certi versi ostacolata dai membri della Compagnia di Gesù, si diresse dapprima in Messico attraverso l'Oceano Pacifico per poi raggiungere Madrid, dove fu ricevuta dal monarca spagnolo, e quindi Roma per essere accolta in udienza da papa Borghese. Durante il lungo soggiorno romano, Luis Sotelo e la delegazione giapponese furono ospitati dai Frati Minori, nel convento di S. Maria in Aracoeli, che divenne il centro di una intensa attività di relazioni e contatti con la curia e con il mondo missionario romano, per preparare sia l'udienza con il pontefice che il viaggio di ritorno in Asia, che apparve da subito estremamente complesso.

A causa della situazione complessa sopravvenuta in Giappone, ormai in preda alla persecuzione dello shogunato Tokugawa avviata ufficialmente con l'editto di proscrizione del gennaio 1614, Sotelo fu costretto a sostare per un periodo piuttosto lungo nelle isole Filippine. Nonostante le opposizioni delle autorità spagnole, il frate riuscì comunque a rientrare in Giappone, ma fu subito consegnato alle autorità da mercanti cinesi. Dopo due anni di prigione a Ōmura, a nord di Nagasaki, fu arso vivo nella stessa città il 25 agosto 1624 insieme ad altri religiosi stranieri e laici autoctoni.

La giornata di studi, organizzata in occasione dell'anniversario dei 400 anni dal martirio di Luis Sotelo, vuole investigare la figura di questo frate spagnolo e il ruolo che egli assunse nella storia religiosa, economica e missionaria di Roma nei primi decenni del XVI secolo. La possibile proposta di confronto - analogie e differenze - di questa legazione con altre, promosse e patrocinate dai religiosi europei nella prima età moderna, intende anche evidenziare le differenti strategie missionaria praticata dagli Ordini mendicanti e dai gesuiti nei territori ultramarini e la posizione che essi occupavano nello scacchiere economico-mercantile dei principali avamposti delle Indie orientali e occidentali.

Enti patrocinatori

INSR, Istituto Nazionale di Studi Romani

ISEM, Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, CNR

Provincia Francescani Minori di San Bonaventura / Centro Culturale Ara Coeli, Roma?

Comitato scientifico

Giuseppe Buffon (Pontificia Università Antonianum)

Alvaro Cacciotti (Pontificia Università Antonianum) Teresa Ciapparoni La Rocca (Università "La Sapienza")

Patrizia Carioti (Università degli Studi di Napoli "L'Orientale")

Wei Jiang (Kunsthistorisches Institut, Universität Zürich)

Alexandre Coello de la Rosa (Universitat Pompeu Fabra)

Carlo Pelliccia (Univ. Studi Internazionali di Roma/ CHAM-Univ. Nova de Lisboa)

Gaetano Platania (Istituto di Studi Romani/Università degli Studi della Tuscia)

Gaetano Sabatini (ISEM - CNR/Università degli Studi Roma Tre)

Pacifico Sella (Archivum Franciscanum Historicum)

Hélène Vu Thanh (Université de Bretagne-Sud)

Segreteria organizzativa

Angelo Cattaneo (Università di Firenze/ ISEM - CNR)

Carlo Pelliccia (Univ. Studi Internazionali di Roma/ CHAM-Univ. Nova de Lisboa)

Marco Rochini (Università Cattolica del Sacro Cuore / ISEM CNR)

RICERCA E LAVORO DI CARATTERE DIGITALE

Dall'album con didascalie a china al digitale: metadato: la “vita dell'istituto” attraverso le immagini

Progetto di digitalizzazione, metadatozione, creazione di un database da implementare con interfaccia utente accessibile da sito web ufficiale per la ricerca e consultazione della documentazione fotografica “Vita dell'istituto”

A1 – Iniziative culturali ed educative

- Selezione del materiale fotografico da digitalizzare, studio e predisposizione termini e parole chiave per la metadatozione.
- Digitalizzazione e contestuale metadatozione
- Produzione del documento audiovisivo divulgativo: presentazione dell'evoluzione della conservazione del materiale fotografico nella Fototeca dell'Istituto Nazionale di Studi Romani.

A2 – beni e attrezzature

- Realizzazione di un database per indicizzazione e consultazione documenti con interfaccia utente da sito web ufficiale dell'Istituto

A1 Iniziative culturali ed educative

Punto 3: dettaglio

Selezione ed esame delle positive originali conservate nella Fototeca dell'Istituto Nazionale di Studi Romani nella partizione "Vita dell'Istituto".

- Individuazione delle fotografie da digitalizzare (numero di inventario, collocazione, ecc...) all'interno degli album conservati in Fototeca, scegliendo un arco temporale ben preciso
- Esame dell'originale (stato di conservazione, formato)
- Realizzazione documento contenente informazioni sui metadati da incorporare in fase di digitalizzazione. Tali informazioni strutturate in una tabella costituiranno i fondamentali campi di implementazione (back end) e di ricerca (front end) nel database.
- Scansione/riproduzione fotografica dell'originale (file TIF e JPG) e contestuale metadattazione
- Ricollocazione della fotografia
- Nomina del file source
- Archiviazione del file source (copia di sicurezza sul server e su supporti magnetici)
- Creazione dei file per la consultazione in web a bassa risoluzione (immagine icona e di visualizzazione 640x480 nel formato compresso jpg) (con copia di sicurezza sul server e su supporto magnetico)

Punto 7: dettaglio

. realizzazione del documento audiovisivo divulgativo

Descrizione

Il documento audiovisivo sarà proposto al pubblico attraverso la registrazione sulla piattaforma Zoom, visibile anche sul canale ufficiale Youtube dell'Istituto e accessibile dal sito web in modo permanente. Il filmato sarà consultabile in totale autonomia e in qualsiasi momento e sarà coadiuvato dal linguaggio visivo-gestuale dei segni (LIS) realizzato da professionista.

Contenuto

Dopo un'introduzione storico-scientifica che condurrà lo spettatore/utente alla conoscenza della preziosa documentazione fotografica conservata dall'Istituto, verrà analizzata parte del materiale fotografico, mostrandone le modalità di conservazione tradizionali e, attraverso la descrizione dettagliata del processo di lavorazione, verrà illustrato il percorso seguito per la produzione del materiale digitale metadattato, cui seguirà la presentazione del database di consultazione disponibile per l'utente all'interno del sito ufficiale dell'Istituto www.studiromani.it, (accesso, modalità di ricerca, visualizzazione documento). Durata del documento audiovisivo: 30 minuti circa.

A2 – beni e attrezzature: dettaglio

CREAZIONE DATABASE PER INDICIZZAZIONE E CONSULTAZIONE DOCUMENTI ARCHIVISTICI

- BACK END

Caratteristiche:

Sistema operativo **Linux**; Web server **Apache**; database management system **MySQL**; linguaggio di programmazione **PHP**.

Il database verrà integrato all'interno del sito web dell'Istituto www.studiromani.it nel quale verrà visualizzata un'interfaccia attraverso la quale eseguire la ricerca.

L'interfaccia per le operazioni di inserimento dei documenti conterrà i seguenti campi: n. inventario, fondo di appartenenza, soggetto produttore (autore del documento), titolo documento, tipo di documento e supporto (lettera, fotografia etc), dimensioni, estratto/note/descrizione, collocazione, data del documento, data inserimento in automatico, immagine jpg a bassa risoluzione, immagine Tif/jpg ad alta risoluzione. È prevista la funzionalità per importare dati da file excel.

MASCHERA DI INSERIMENTO BACK-END

TITOLO*

AUTORE*

N. INVENTARIO*

COLLOCAZIONE*

SEZIONE* (FOTOTECA, MEDiateca, ARCHIVIO ISTITUZIONALE) menù a tendina - consentire l'inserimento di nuove sezioni

PARTIZIONE* (VITA DELL'ISTITUTO ETC) menù a tendina - consentire l'inserimento di nuove partizioni

SOTTOPARTIZIONE* (CORSI, MOSTRE...) menù a tendina - consentire l'inserimento di nuove sottopartizioni

DATA*

TIPO DATA* (CERTA, PRESUNTA)

SUPPORTO* (NEGATIVA, POSITIVA, DIAPOSITIVA, DOCUMENTO CARTECEO, DOCUMENTO AUDIOVISIVO) menù a tendina - consentire l'inserimento di nuovi tipi di supporto

DESCRIZIONE FISICA* (DIMENSIONI)

DESCRIZIONE DEI CONTENUTI campo testo libero

NOTE campo testo libero

METADATI/PAROLE CHIAVE* campo testo

Inserimento documento TIFF e jpg (jpg verrà visualizzato nel front end)

***campi obbligatori**

- FRONT END

Il database verrà concepito secondo i criteri di ricerca e consultazione online. I documenti fotografici metadatiati saranno prospettati attraverso un elenco dettagliato contenente tutte le

informazioni fondamentali (inventario, titolo, autore, supporto, partizione, sezione): sarà possibile visualizzare il documento in formato jpg.

Un'interfaccia amichevole con maschera di ricerca per parole chiave, titolo, autore, nome, autore del documento e collocazione consentirà all'utente di poter visualizzare il documento in formato jpg/pdf. I risultati verranno visualizzati in una stringa contenente titolo, autore, n. inventario, data, sezione, descrizione fisica, supporto, partizione, descrizione contenuti. Saranno presenti bottoni per la visualizzazione, la stampa e la condivisione del documento.

MASCHERA INTERROGAZIONE FRONT END

TITOLO*

AUTORE*

SEZIONE* (FOTOTECA, MEDiateca, ARCHIVIO ISTITUZIONALE) menù a tendina

PARTIZIONE* (VITA DELL'ISTITUTO ETC) menù a tendina

SOTTOPARTIZIONE* (CORSI, MOSTRE...) menù a tendina

DATA*

SOGGETTO (collegamento a METADATI/PAROLE CHIAVE)

STRINGA RISULTATO: visualizzazione file jpg con scheda: titolo, autore, n. inventario, data, sezione, descrizione fisica (dimensioni), supporto, partizione, sottopartizione, descrizione contenuti.

Partecipazione al progetto

Roma 150

Descrizione del progetto:

portale web per promuovere e disseminare la conoscenza di Roma moderna e contemporanea creato per offrire agli utenti l'accesso gratuito a materiale cartografico, fotografico, audiovisivo e testuale su Roma nel periodo 1870 – 2020. La piattaforma riunirà un'importante raccolta di foto aeree e di cartografie storiche digitalizzate, nonché di foto prospettiche, documenti iconografici, modelli fotogrammetrici storici, resoconti di eventi, luoghi, persone e/o manufatti storici provenienti da fonti diverse. Il materiale che confluirà nella piattaforma sarà organizzato in forma di banca dati dove ogni record sarà associato a un luogo fisico localizzato in cartografia.

Il portale, basandosi sulle potenzialità dei Sistemi Informativi geografici (GIS), svilupperà tecnologie per integrare informazioni territoriali di natura storica con diversi livelli di dettaglio spaziale e informativo

Il contributo dell'Istituto sarà dato dal materiale fotografico di Roma nel ventennale

Catalogazione informatizzata del fondo TRILUSSA dell'ISTITUTO

Il fondo Trilussa è stato acquisito dall'INSR nel 1966 in seguito alla volontà testamentaria di Rosaria Tomei, la governante del poeta. Esso consiste in materiale di vario genere, ma per la maggior parte archivistico: libri (23 volumi), fotografie, disegni (più di 400) - tutto materiale oggi già inventariato - diversi autografi delle stesure della sua produzione poetica, e soprattutto carteggi (circa 650/700 lettere, ancora in via di inventariazione). Seguono alcune carte più propriamente di carattere privato, come documenti personali, riguardanti la vita del poeta.

Il nucleo più corposo della corrispondenza consiste nelle numerose lettere, cartoline, telegrammi e biglietti inviati dalle donne con cui il poeta intratteneva relazioni (che per riguardo alle norme sulla privacy e alla legge sul materiale d'archivio, non possono essere date in lettura), ma anche da amiche e conoscenti; fra queste ultime si annoverano i nomi di alcune note attrici e artiste come Lina Cavalieri, Francesca Bertini o Anna Fougez, e di nobildonne come Anna Maria Pignatelli e Vittoria Caetani. Tra i corrispondenti maschili vi sono nomi noti dell'editoria (Mondadori), del giornalismo e della politica (Balbo, Federzoni, Mussolini), e naturalmente scrittori e letterati (D'Annunzio, Croce).

Naturalmente il carteggio comprende, sebbene in numero molto minore, anche le lettere di Trilussa a vari destinatari: copie, minute, veline o addirittura lettere originali non spedite o restituite al mittente.

Tutta la corrispondenza è importante e interessante perché ci restituisce, attraverso le parole, l'ambiente in cui il poeta si muoveva ed esercitava la propria attività. Soprattutto dalla fine del XIX secolo e nei primi decenni del successivo, quando l'essere invitato nei circoli e nei salotti privati o nei teatri a recitare le proprie opere, in Italia ma anche all'estero, contribuiva a fare di Trilussa un uomo di mondo, aumentandone la fama come poeta e permettendogli così la frequentazione dei grandi alberghi e dei luoghi alla moda, come le terme, che non per niente hanno rappresentato il fulcro della Belle époque, favorendo nei suoi confronti la nascita di passioni amorose anche turbolente.

REALIZZAZIONE MEDIATECA ONLINE

È prevista la pubblicazione delle videoconferenze dei Corsi Superiori di Studi Romani online sul canale Youtube ufficiale dell'Istituto. Tale ricca collezione costituirà la **mediateca online** a disposizione di tutti gli utenti interessati.

ATTIVITÀ EDITORIALE

I Collegi per stranieri a Roma 1750-1915

Atti del convegno di cui al 2023 dallo stesso titolo con il contributo del MiCTipo attività culturale: collane

Il Fondo Trilussa a Studi Romani

Dopo anni di Studio riordino e catalogazione verrà pubblicato un volume a cura di Laura Biancini e Alda Spotti

1622. Essere universali nel mondo cattolico

Monarchie iberiche e Papato tra gestione del sacro, santità, pratiche missionarie ed evangelizzazione

a cura di

Isabella Iannuzzi, Manfredi Merluzzi, Carlo Pelliccia, Michele Maria Rabà, Gaetano Sabatini,

CORSI SUPERIORI DI STUDI ROMANI

PROLUSIONE

Maria Antonietta Visceglie, *Le donne dei Papi*

PROPOSTE CORSI SUPERIORI 2024

L'Università di Roma nel Trecento e Quattrocento. Questioni aperte e nuove prospettive di ricerca.

1. Università della città e Università del principio
2. Frequenza locale e richiamo internazionale

PROF.SSA CARLA FROVA

Bramante nella Roma nei papi: architettura e città

1. Bramante nella Roma di Alessandro VI: mecenatismo spagnolo e committenza "all'antica"
2. Bramante e Giulio II: un sodalizio artistico che trasforma Roma

MICAELA ANTONUCCI

Michelangelo a Roma e i suoi amici "romani"

1. Chi mi difenderà dal tuo bel volto? Ritratto in controluce di Tommaso de' Cavalieri
2. Roberto Strozzi, i fuoriusciti fiorentini, e i prigionieri del Louvre

MONICA GRASSO

Tiziano alla corte di Paolo III Farnese

ANDREA DONATI

Tartari, pietre e “pietruccole”: acqua, materia e architettura nelle fontane di Villa d’Este a Tivoli

1. Tra i dardi di Venere e i trionfi di Nettuno: caratteri e trasformazioni di due fontane della Villa d’Este a Tivoli

NICOLETTA MARCONI

2. Fontana di Europa e Loggia di Pandora in Villa d’Este a Tivoli: architettura e materia

VALENTINA FLORIO

Caravaggio riflessioni sulla ricerca documentaria. Nuove prospettive di ricerca

STEFANIA MACIOCE

La pianta di Roma antica di Etienne du Pérac (1574). Tra cultura antiquaria e moderna rappresentazione

ISABELLA SALVAGNI

Le nozze Farnese-Aldobrandini (Roma, 7 maggio 1600): trame familiari, alleanze e strategie di potere

ISABELLA SALVAGNI

La pittura filosofica a Roma nel Seicento

1. Federico Cesi, i linnei e la pittura filosofica
2. Immagini e storie di filosofi

DALMA FRASCARELLI

Canova e Roma: gli inizi, i luoghi e le idee di un innovatore in scultura

Due lezioni e eventuale presentazione del libro

ANNA MARIA PANZERA

Giustizia e fisco nella Restaurazione romana

1. La giustizia erariale della Camera apostolica: il nuovo assetto dal 1816 al 1831
2. Giudici, procuratori e avvocati delle cause erariali

DOTT.SSA MARIA CARMELA DE MARINO e DOTT.SSA MARIA ANTONIETTA QUESADA

“Passeggiate romane” con i sonetti di Belli e le testimonianze dei viaggiatori, II

1. “Il popolo è questo”. Immagini di vita popolare, 1
2. “Il popolo è questo”. Immagini di vita popolare, 2

MARCELLO TEODONIO

Letterature e teatro dalle carceri romane oggi.

FABIO PIERANGELI

Ungaretti giornalista e Roma

FABIO PIERANGELI

I piaceri e le risorse della campagna in città: Torrimpietra nel rinnovamento dei Peretti e dei Falconieri e la coraggiosa trasformazione di Luigi Albertini e Nicolò Carandini

1. Il territorio di Torrimpietra dal Medioevo all’età moderna: il rinnovamento dei Peretti e la raffinata trasformazione del castello con i Falconieri, opera di Ferdinando Fuga e Nicola Michetti, illustrata dalle impertinenti magnifiche pitture di Pier Leone Ghezzi e Francesco Borgognone.
2. Luigi e Leonardo Albertini, Nicolò ed Elena Carandini: l’immagine moderna e contemporanea della tenuta, all’insegna della libertà, con le nuove fabbriche di Michele Busiri Vici e Pier Luigi Nervi e le pitture di Eugenio Cisterna.

CARLA BENOCCI

L’immagine di Roma e del Lazio nella letteratura italiana dall’Ottocento a oggi, II

1. Il Lazio di Carlo Emilio Gadda
2. Il Lazio di Vincenzo Cardarelli

MARCELLO TEODONIO

Le Biblioteche di Roma capitale (1870-1908).

SIMONETTA BUTTÒ

1. Muri ai pittori: Sironi, Oppo e Santagata tra oblio e riscoperte.
2. Muri ai pittori: Sironi, Oppo e Santagata tra oblio e riscoperte.

VALENTINA WHITE

La pittura murale ad affresco: excursus storico dall'antichità al 900. Materiali, strumenti e tecniche diverse all'interno di un'unica grande tradizione.

VALENTINA WHITE

La poesia romanesca negli anni Venti del Novecento

CLAUDIO COSTA

La rappresentazione di Roma nelle nei quaderni scolastici dell'epoca fascista

LORENZO CANTATORE

Un inedito fondo d'archivio a Roma: le carte di Giovan Battista Marsuzi (1791 -1849) in Arcadia

LUDOVICA SAVERNA

- "*Dall'Aventino*. Giovanni Amendola, Giuseppe Prezzolini, Giovan Battista Montini e l'Arte Benedettina"

- "Don Giuseppe De Luca e gli *Scritti su richiesta*"

MARIANO APA

Programma visite guidate

1. Palazzo Venezia, la volta Altoviti di Vasari: Bindo Altoviti nemico di Cosimo de' Medici, Michelangelo e Giorgio Vasari
2. San Pietro in Montorio: una chiesa in cui Michelangelo è molto presente pur essendo assente (La cappella Borgherini, la Cappella del Monte, la Cappella Ricci)

MONICA GRASSO

Il tocco di Pigmalione. Rubens e la scultura a Roma

RELATORE DA DEFINIRE

La sede dell'Istituto Nazionale di Studi Romani all'Aventino: dal Convento dei SS. Bonifacio e Alessio a dimora di Carlo IV di Borbone. Testimonianze restauri e documenti.

VALENTINA WHITE

Passeggiata dall'inizio di via Giulia a via della Conciliazione

MICAELA ANTONUCCI

Visita guidata presso la Scuola dell'Arte Educatrice fondata nel 1890 da Francesco Randone all'interno nella XXIX torre delle mura aureliane.

LORENZO CANTATORE

Conferenze realizzate di concerto con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali di Roma Capitale

Tavole rotonde e presentazioni di libri

Tavola rotonda sul tema Restituzione del Collegio romano ai Gesuiti

LUDOVICA SAVERNA

Presentazione del libro "*L'equivoco del bianco*".

CRISTINA SANTARELLI

Luce sull'archeologia 2024

La "villeggiatura" nell'antica Roma:

l'otium come sentimento sublime di bellezza ed esperienza di civiltà

***Luce sull'Archeologia* torna per la decima edizione sul palcoscenico del Teatro Argentina che, dopo i successi delle passate edizioni, continua ad alimentare la sete di conoscenza e la grande passione per la millenaria storia di Roma.**

Sette appuntamenti per approfondire il rapporto dei romani con la terra e la natura, quando alla fine dell'età repubblicana ragioni storico-politiche e culturali determinarono la trasformazione della mentalità e del costume dell'élite sociale romana, che prediligeva sempre più una vita lontano dalla città e dal centro del potere. Si desiderava vivere una vita agiata e i piaceri del paesaggio in contesti extra urbani: *otium cum dignitatem* tempo libero da poter dedicare, con tranquillità, alle proprie attività intellettuali, ma anche al disbrigo degli affari politici e degli interessi economici. Residenze che nel tempo si sono arricchite di nuovi spazi, destinati non solo al piacere del corpo, come gli impianti termali, ma anche dello spirito, come i giardini per passeggiare, conversare, leggere.

Come per le precedenti edizioni, ogni incontro si comporrà come un viaggio di testimonianze, ricerche, riflessioni e immagini con il contributo esclusivo di storici, archeologi e studiosi d'arte, che guideranno il pubblico.

La decima edizione arricchisce i sette incontri di un nuovo contributo per una prospettiva multifocale, dal titolo *La parola oltre il sipario*, un momento di riflessione e approfondimento del tema da un punto di vista letterario, teatrale, giornalistico e con rimandi al tempo presente.

introduce **Massimiliano Ghilardi**

con le anteprime del passato di **Andreas M. Steiner**

con i contributi di storia dell'arte di **Claudio Strinati**

PROGRAMMA

14 gennaio

Maurizio Bettini, Università di Siena

Villa rustica: il paesaggio sonoro di un otium campestre

Massimo Osanna, Direttore generale Musei MiC

Tiberio a Capri. Nuovi progetti

Paolo Di Paolo, scrittore

Il fondale è un paesaggio

21 gennaio

Fabio Pagano, Direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei

La sublime bellezza di Baia, tra memorie emerse e patrimoni sommersi

Francesca Rohr, Università di Venezia

Tra villeggiatura e politica: soggiornare in campagna nella tarda repubblica

Fabio Pierangeli, Università di Roma Tor Vergata

Le vacanze di Palomar – Itinerari d'otium di Italo Calvino

11 febbraio

Ivano Dionigi, Università di Bologna

Lucrezio: un rivoluzionario a Roma

Francesco Sirano, Direttore del Parco Archeologico di Ercolano

Elogio del tempo perso: la Villa dei Papiri di Ercolano

Dacia Maraini, scrittrice

L'ozio della lettura con lo sguardo contemporaneo

25 febbraio

Alberta Campitelli, Storica dell'arte e dei giardini

L'eredità del passato nelle ville romane tra Rinascimento e Barocco: modelli e stili di vita

Tiziana Maffei, Direttore della Reggia di Caserta

Dal piacere al potere: l'evoluzione dei giardini alla Reggia di Caserta

Lina Bolzoni, Scuola Normale Superiore di Pisa

L'ozio creativo della lettura e della conversazione

3 marzo

Francesca Romana Berno, Università di Roma La Sapienza

Le smanie per la villeggiatura. Seneca in vacanza, tra ville al mare e riflessione filosofica

Filippo Demma, Direttore della Direzione Reg. Musei Calabria e del Parco Archeologico di Sibari
Eno/oïno.

E dove non è vino non è amore, né alcun altro diletto hanno i mortali

Ritanna Armeni, scrittrice

La rivoluzione dell'ozio femminile

10 marzo

Francesca Ceci, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali

Bellezza e otium attraverso i capolavori dei Musei Capitolini

Emanuele Papi, Università di Siena e Direttore della Scuola Archeologica Italiana di Atene

Erode Attico e le ville di un milionario in Grecia

Matteo Nucci, scrittore

Perdere tempo per vivere il tempo: la scholè che vince la morte

14 aprile

Giuliana Calcani, Università di Roma Tre

Immagini dell'otium. Tra realtà e ricerca della perfezione

Monica Salvadori, Università di Padova

L'otium e l'arte di vivere nelle case romane

Paolo Di Paolo, scrittore

Il tempo pieno e vuoto del teatro

Un progetto del Teatro di Roma - Teatro Nazionale

in collaborazione con la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura

con il contributo dell'Istituto Nazionale di Studi Romani

del periodico mensile Archeo e di Dialogues Raccontare L'arte

PREMI E CONCORSI

- 1) **Concorso per giovani artisti 'Per Roma'**
- 2) **Certamen Capitolinumⁱ**
- 3) **Premio Cultori di Romaⁱⁱ**

BIBLIOTECA- Archivio -Fototeca

Si concluderà il lavoro di riordino e inventariazione dono Possenti e dei vinili donati da Badaloni.

Inserimento in SBN del prezioso e cospicuo dono Leandro Polverini che ha una pur piccola parte archivistica.

Inserimento in SBN del Fondo FEI

Conclusione della SBN del cosiddetto 'Lato Tevere'

Ciò in aggiunta alla consueta attività di reference per l'utenza e controllo sala e catalogazione dell'ordinario.

Per quello che riguarda archivio e fototeca si veda sopra-

REALIZZAZIONE DI TRE CORTI

"Come un libro aperto ad ogni pagina"*

Roma: testi e contesti, personaggi e interpreti, cose serie oppur facezie

Roma presenta una enorme quantità di aspetti minimi, episodi, personaggi,oggetti, che rimangono nascosti dalla magnificenza prepotente dei grandi e dei capolavori. E invece anche questi aspetti rivelano continue scoperte.

Struttura:

1. sigla di apertura con presentazione del progetto e della puntata col nome del relatore: 30 sec.
2. chi parla illustra una curiosità anche minima della città di Roma:
episodi, particolari, parole; mentre parla scorrono immagini (senza diritti) della curiosità che sta raccontando: max 2 min.
3. testo riepilogativo (sintesi dell'incontro, poesia, documento): 30 sec.
4. sigla finale con i nomi (curatori, intervenuti, voci): 30 sec.

Argomenti da definire

REALIZZAZIONE E MESSA ON LINE DEI SEGUENTI PODCAST

I luoghi della sociabilità tra sei sette e ottocento. Donne a Roma nella lunga età moderna

Marina Formica

Il Sistema assistenziale romano

Donatella Strangio

L'Aventino

Daniela Cavallero Gallavotti

I luoghi della presenza spagnola a Roma: S. Pietro in Montorio

Gaetano Sabatini

ⁱ concorso internazionale di lingua e letteratura, bandito dall'Istituto Nazionale di Studi Romani sotto gli auspici e con il sostegno del Ministero della Cultura e di Roma Capitale

ⁱⁱ Il premio "Cultori di Roma" fu istituito dal Comune di Roma, con deliberazione della Giunta approvata dal Campidoglio nel novembre del 1954. La proposta di una tale istituzione era partita da uno dei membri Ordinari dell'Istituto, Carlo Cecchelli, il cui nome è doveroso ricordare, e subito fatta propria dal Presidente dell'Istituto, Quinto Tosatti, dal Sindaco Salvatore Rebecchini e dall'Assessore alle Antichità e Belle Arti Paolo dalla Torre di Sanguinetto, ai quali ultimi si deve la rapida approvazione di essa.

Gaetano Platania

